



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail: usp.ba@istruzione.it - uspba@postacert.istruzione.it

Prot. 166 (c.)

Bari, 29.10.2012

Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole di ogni ordine e grado
della provincia di Bari e BAT

LORO SEDI

Oggetto: Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Pervengono allo scrivente le doglianze di taluni dipendenti dell'Amministrazione scolastica, circa il mancato rispetto – da parte dei loro Dirigenti Scolastici – dei principi di correttezza e buona fede nella messa in pratica dell'articolazione oraria del lavoro “part-time”.

In particolare, le problematiche alle quali ci si riferisce riguardano essenzialmente i casi in cui la prestazione lavorativa avviene su alcuni giorni della settimana (c.d. “tempo parziale verticale”).

Secondo quanto lamentato dagli interessati, in determinate Scuole non si terrebbe conto della opportunità di favorire – pur salvaguardando, per il personale insegnante, l'esigenza della continuità didattica delle classi ed il principio dell'unicità del docente per ciascun insegnamento – la prestazione su tre giorni settimanali invece che su quattro, come peraltro a suo tempo suggerito dalla Circolare Ministeriale n. 45-prot. n. 47523, emanata dal M.I.U.R. in data 17.02.2000.

La finalità di quanto sopra, dettata da ragioni di buon senso, consiste nel rendere meno oneroso l'impegno lavorativo di coloro i quali – optando per il regime part-time e, quindi, rinunciando alla retribuzione intera – hanno operato una scelta, senz'altro penalizzante sotto il profilo economico, che molto spesso è determinata dalla necessità di soddisfare esigenze legate alla cura dei figli, ovvero situazioni di disagio personale o familiare.

Tutto ciò premesso, si rivolge, alle SS.LL. la preghiera di voler cortesemente tenere nella dovuta considerazione le motivazioni addotte dai dipendenti che devono conciliare la vita lavorativa con quella della famiglia, consentendo loro, dunque, di poter effettuare l'orario di servizio in non più di tre giorni alla settimana.

Nell'esprimere gratitudine per quanto certamente verrà fatto al riguardo, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Giovanni LACOPPOLA